VareseNews

Celebrare Garibaldi, slitta la decisione ma Fontana dice sì

Pubblicato: Mercoledì 15 Aprile 2009



Garibaldi fu ferito in Aspromonte. Ma a Varese rischia di passarla liscia. La giunta di questa mattina non ha affrontato il tema dell'eroe dei due mondi. La domanda di patrocinio è stata presentata da poco, e gli uffici l'hanno fatta slittare. **Ma il sindaco Fontana, una decisione l'ha già presa** ed è favorevole affinché il comune regali il suo logo alle manifestazioni: "Non chiedetemi di credere all'iniziativa – è il succo del suo pensiero – ma se qualcun altro ci crede va bene così". Massima signorilità, massimo rispetto delle idee altrui, abbinata, però, a una certa disistima per l'eroe Nizzardo, che rimane. **E non si modifica: "Abbiamo dato patrocini a cose ben peggiori e che non c'entrano nulla con la città,** figuriamoci se ci impuntiamo per una sciocchezza del genere – continua il sindaco – piuttosto, il mio ragionamento è un altro: non tollero che si parli di bene assoluto o di male assoluto. E così anche per Garibaldi, che non è messo in discussione solo da me, ma anche da diversi studiosi".

Il comitato 26 maggio si riunirà domani, giovedì, e nel menù della riunione c'è tanta carne al fuoco: la mostra, il corteo, le scuole, il patrocinio. Lo stesso sindaco Fontana ribadisce che si tratta di persone degne di stima e che non avrebbe messo i bastoni tra le ruote e nessuno. Piuttosto, scherzosamente, Angelo Monti, Luigi Barion, Pasquale Gervasini, Ambrogio Vaghi, Franco Taddei (foto), gli avevano scherzosamente proposto di impersonare il generale Urban, il capo delle milizie austriache, il nemico numero uno di Garibaldi, in una parata in costume. Ma con il sorriso tra le labbra il sindaco ha rifiutato. Così come ha rifiutato la presidenza del comitato, che è stata affidata all'avvocato Giovanni Valcavi. La vicenda sta suscitando polemiche e riserverà altre sorprese.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it